



All. A)

Museo Diffuso delle Comunità

MUDIC

Regolamento

PREMESSA

Il comune di Poggio Torriana ha realizzato, quale risultato della storia culturale e museale dei territori precedentemente individuati nei comuni di Poggio Berni e di Torriana, il "Museo diffuso delle Comunità di Poggio Torriana (MUDIC)" (da ora in poi il "MUDIC") quale rete costituita dai poli museali Museo/Mulino "Sapignoli", Naté Museo/osservatorio naturalistico e della tessitura, Museo/laboratorio della tessitura, Museo del miele, Museo a cielo aperto della "Cava" (da ora in poi "Musei"). Il MUDIC ha lo scopo sostanziale di realizzare un incontro "produttivo" fra patrimonio storico, culturale ed ambientale. Quindi il MUDIC si configura quale spazio sociale della mediazione e dell'incontro fra patrimonio e collettività, là dove il patrimonio culturale si presenta come risultato di esperienze emblematiche del rapporto fra ambiente, lavoro e identità.

La funzione del MUDIC quindi si esplica sostanzialmente nel suo valore di "luogo d'incontro e riflessione" per aprire dialoghi e riflessioni sui temi del rapporto dell'uomo con il lavoro, la vita quotidiana e l'ambiente. In tal senso, il museo può svolgere, oltre alla funzione sua propria di conservazione, quella calzante di luogo di "presa di coscienza" dell'imprescindibile rapporto fra visione del mondo, espressione creativa e identità. Il Museo assumerà le testimonianze materiali del mondo molitorio quali "orme" dell'esperienza esistenziale e lavorativa degli uomini e donne del suo territorio. Il MUDIC è pensato come luogo di sintesi e di confronto, luogo di attività di ricerca secondo il più ampio spettro di indagine che le risorse locali potranno sostenere e nel contempo centro di servizio.

Il MUDIC si configura quale impresa culturale di rilevanza sociale e strategica per il territorio di Poggio Torriana e della provincia di Rimini. La sua funzione, non limitata ai pur rilevanti obiettivi della conservazione e presentazione al pubblico di oggetti, immagini e documenti, si esplicita nel configurarsi quale luogo d'offerta culturale e turistica, servizio alla didattica, protagonista della necessaria riflessione sul rapporto fra memoria, identità e prospettive sul futuro.

Art. 1 - Oggetto

1. Ai sensi delle norme contenute nello Statuto del Comune di Poggio Torriana (provincia di Rimini) è costituito il "Museo diffuso delle Comunità - MUDIC" (da ora in poi il "MUDIC") quale rete costituita dai poli museali Museo/Mulino "Sapignoli", Naté Museo/osservatorio naturalistico e della tessitura, Museo vivente/laboratorio della tessitura, Museo del miele, Museo a cielo aperto della "Cava" (da ora in poi "Musei") mediante il quale il Comune provvede alla gestione dei servizi museali in tutte le sue articolazioni di servizio per la collettività. Ulteriori poli museali legati al patrimonio culturale materiale e immateriale, potranno essere aggiunti ad integrazione, valorizzazione e perseguimento delle finalità del MUDIC.

2. Il MUDIC attualmente ha sede in Poggio Torriana nelle seguenti località:
Museo/Mulino "Sapignoli", via Santarcangiolese, n. 4631, Poggio Torriana;
Naté - Museo/Osservatorio naturalistico e della tessitura, via Vicinale Scanzano, n. 4, 47824 Poggio Torriana;
Museo vivente/laboratorio della tessitura, Via Roma, loc. Torriana, n. 21/G;
Museo del miele, Via Castello di Montebello, n. 12 (Campanile di Montebello); Museo a cielo aperto Parco della "Cava", Via Guado Marecchia, (loc. Santo Marino), Poggio Torriana.

3. Le attività, le iniziative e la gestione del MUDIC sono svolte alla luce dei Livelli Uniformi di Qualità (LUQ), adottati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con Decreto Ministeriale 113/2018 e recepiti dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta 1450/2018.

Art. 2 - Finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e le finalità del MUDIC quale servizio culturale rivolto al pubblico, che raccoglie, conserva, valorizza le testimonianze della vita e delle attività dell'uomo nell'evoluzione storica, ambientale e culturale del territorio di Poggio Torriana.

2. Il MUDIC, quale servizio culturale del Comune di Poggio Torriana provvede all'esercizio e alla gestione dei servizi museali e dei beni affidati, per quanto di competenza dell'Ente Locale.

Il MUDIC realizza le sue finalità alla luce della museologia sociale e dei valori della partecipazione dei cittadini alla gestione e valorizzazione dei beni culturali collettivi.

3. Il MUDIC si basa sull'esperienza del "gruppo di progetto", che vede il coinvolgimento attivo dei cittadini, dell'associazionismo e di esperti, così come indicato nella Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (CONSIGLIO D'EUROPA - CETS NO. 199 - FARO, 27.X.2005) e nel documento "Dichiarazione di missione del MUDIC" che è parte integrante del presente regolamento (allegato A).

4. Il MUDIC ha, istituzionalmente, i seguenti compiti:

- raccogliere, ordinare e studiare i materiali che si riferiscono alla storia, all'ambiente e all'esperienza culturale del territorio di Poggio Torriana;
- promuovere la partecipazione dei cittadini e delle associazioni la conoscenza, sostegno e gestione del patrimonio culturale e della sua attività e conservazione;

- promuovere e pubblicare studi e ricerche sui settori e nell'ambito delle discipline di sua pertinenza;
- promuovere l'educazione e la didattica museale;
- contribuire alla conoscenza della cultura e della storia dei beni culturali di sua competenza;
- collaborare con altri istituti, associazioni, enti e università nel campo della ricerca, della conoscenza e valorizzazione della cultura e delle scienze ambientali;
- collaborare con gli altri istituti culturali cittadini mantenendo stretti collegamenti operativi con le altre realtà culturali del territorio;
- partecipare ai sistemi e alle reti museali;
- partecipare alla conoscenza e valorizzazione della cultura locale;
- promuovere ed attuare ogni utile iniziativa di carattere culturale, sociale, turistico ed economico, che rientri nelle proprie finalità in modo di favorire al massimo la fruizione e la conoscenza del MUDIC da parte del pubblico.
- curare, nei settori e nelle attività scientifiche e gestionali sopra descritte, i materiali storici e i beni culturali affidati.

5. Al fine di rispondere a quei principi della responsabilità pubblica, sociale e politica, che richiedono la comunicazione e trasparenza degli impegni assunti e dell'utilizzo delle risorse, il MUDIC adotta un documento denominato "Dichiarazione di missione del MUDIC", approvato congiuntamente al presente regolamento, costituendone parte integrante e sostanziale (All B);

6. Il Museo ricerca, anche sulla base di apposite convenzioni, l'attivazione di ogni forma collaborativa, idonea a perseguire le proprie finalità, con enti e associazioni pubbliche e private.

Art. 3 - Principi di gestione e "Gruppo di progetto"

1. L'operatività culturale, scientifica e gestionale del MIDIC si fonda sugli orientamenti espressi in materia dal Comune di Poggio Torriana, sulla definizione di museo e codice deontologico ICOM (*International Council of Museums*) e sugli obiettivi di qualità per i musei contenuti nelle indicazioni nazionali e regionali (così come indicato all' art. 1 – comma 3 del presente regolamento)

2. La gestione culturale del MUDIC è a cura del "Gruppo di progetto" formato dal direttore del MUDIC (che ne ha il coordinamento), dai rappresentanti e funzionari dell'Amministrazione comunale, dagli esperti, dai rappresentanti delle associazioni con le quali il Comune ha regolamentato le relazioni attraverso appositi accordi. La composizione nominale del "Gruppo di progetto" è definita ad ogni anno di progetto.

3. La gestione culturale del MUDIC si realizza anche attraverso appositi accordi fra Amministrazione comunale e associazioni.

4. Al termine di ogni anno di gestione il MUDIC produrrà un Bilancio sociale per la valutazione dell'impatto culturale e sociale sui cittadini e sull'intero territorio di sua pertinenza.

Art. 4 – Patrimonio

1. L'acquisizione, l'inventariazione, la catalogazione e la conservazione degli oggetti e della documentazione delle collezioni assunte, costituisce una delle attività fondamentali del MUDIC.

La collezione iniziale del MUDIC è costituita dai beni mobili elencati in apposito inventario scientifico-amministrativo.

Ogni acquisto di beni per l'incremento delle collezioni museali deve essere attentamente valutato in relazione alla capacità di inventariazione, catalogazione e conservazione.

All'atto dell'acquisizione gli oggetti assunti nella collezione del museo devono essere registrati e documentati a fini patrimoniali e di sicurezza.

La conservazione delle collezioni comporta l'esplicitazione di una adeguata politica di prevenzione finalizzata a mantenere idonee condizioni ambientali, a delineare specifiche misure di protezione dai rischi, a verificare gli standard di conservazione, a individuare tempestivi interventi volti ad assicurare l'integrità degli oggetti esposti e di quelli conservati nei depositi.

2. Coerentemente alle finalità dei precedenti commi, oltre a dotare i locali di idonei mezzi antincendio e antintrusione, sarà attivata idonea polizza assicurativa contro i rischi suddetti.

Art. 5 – Personale

1. Il MUDIC al fine di svolgere i compiti organizzativi, culturali e gestionali che gli sono affidati è anche dotato di personale adeguatamente preparato in ottemperanza agli obiettivi di qualità:

Direttore:

- ha la responsabilità della direzione scientifico-culturale del Museo ed in tal senso svolge tutte le funzioni e mansioni previste dal presente regolamento ed è il responsabile delle attività culturali del Museo;
- collabora con l'organo d'indirizzo nella predisposizione delle politiche museali;
- coordina il "Gruppo di progetto";
- opera per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei programmi pluriennali ed annuali del Museo;
- opera per la realizzazione, consolidamento e sviluppo degli obiettivi di qualità del MUDIC;
- svolge le proprie mansioni in autonomia tecnico-scientifica e secondo quanto stabilito nell'incarico assegnato.

Conservatore, il quale cura e sovrintende:

- le attività di inventariazione e catalogazione, acquisizioni, ordinamento e allestimento delle collezioni del museo;
- l'organizzazione culturale delle esposizioni permanenti e temporanee del Museo;
- la documentazione, studio e ricerca del museo.

Tale funzione può essere svolta dal direttore stesso

Responsabile amministrativo;

- cura l'istruttoria, la predisposizione e redazione dei provvedimenti relativi all'attività amministrativa, finanziaria ed economica del Museo;
- controllo del funzionamento degli impianti espositivi, antintrusione, antincendio e illuminazione.

Addetto/i ai servizi educativi, didattici, espositivi e d'accoglienza:

- accoglienza del pubblico scolastico e gestione delle attività didattiche;
- accoglienza del pubblico, servizio di biglietteria e cura dei servizi aggiuntivi;
- vigilanza, guardiania e custodia degli spazi espositivi e della struttura museale.

Tale servizio può essere affidato, attraverso convenzioni, a volontari e associazioni facenti parte del MUDIC

Il Responsabile della sicurezza:

- è responsabilità delle attività svolte a garantire la sicurezza delle persone e dei beni mobili e immobili. Tale responsabilità potrà essere affidata ad una professionalità all'interno dell'ente nell'ambito del servizio tecnico oppure di altro eventuale soggetto terzo già individuato dal Comune di Poggio Torriana.

2. Più funzioni, di quelle indicate nel comma precedente, e sussistendo i requisiti professionali, possono essere affidate ad una medesima persona.

Art. 6 – Assetto finanziario

1. Le risorse finanziarie occorrenti al funzionamento del Museo devono essere assicurate da:

- bilancio del Comune di Poggio Torriana
- contributi da privati ed enti pubblici
- dai proventi derivanti dai servizi essenziali e accessori.

2. L'amministratore comunale è tenuta ad elaborare annualmente un piano economico ove vengano individuate:

- le eventuali entrate derivanti da autofinanziamento
- le eventuali entrate derivanti da contributi pubblici e privati
- le eventuali entrate derivanti da sponsorizzazioni ed erogazioni liberali
- le spese relative al personale
- le spese relative al funzionamento dei servizi e alle attività culturali e didattiche
- le spese connesse alla gestione delle collezioni

3. L'amministrazione comunale è tenuta ad elaborare annualmente una relazione di consuntivo economico ed in collaborazione con il Direttore del Museo a rendere il conto al Consiglio Comunale.

Art. 7 – Apertura al pubblico

1. La fruibilità del MUDIC è articolata in relazione al complesso dei poli museali (vedi precedente art. 1) ed organizzata distintamente per ognuno di questi.

Il calendario e l'orario del museo devono essere redatti in più lingue, esposti all'esterno del museo e diffusamente comunicati.

Art. 8 – Servizi essenziali

1. Sono servizi essenziali del Museo l'accoglienza e partecipazione del pubblico e dei cittadini, l'educazione al patrimonio culturale e museale, il servizio di comunicazione, il servizio di documentazione:

- l'accoglienza del pubblico all'interno del Museo è garantita nell'articolazione dei suoi poli (Musei) ed organizzata distintamente per ognuno di questi;
- l'accoglienza e la partecipazione sono garantite attraverso strutture, materiali, servizi e modalità che permettano l'accesso a tutte le tipologie d'utenza e agevolino la comprensione del percorso espositivo e delle collezioni;
- l'educazione e la didattica museale, i servizi per la documentazione dovranno attenersi

agli obiettivi di qualità (indicati al precedente art.1 – comma 3).

2. Nella necessità di offrire al MUDIC la possibilità di organizzare la comunicazione e promozione delle proprie iniziative ed attività, questi potrà attivare e gestire pagine e profili di comunicazione di rete (web), previa comunicazione all'amministrazione comunale di Poggio Torriana.

Art. 9 – Servizi accessori

1. E' ammessa l'attivazione di servizi accessori e collaterali a quelli essenziali di cui al precedente art. 8, in quanto eleva l'attrattività complessiva del museo e contribuisce, con le sue entrate, a finanziare le spese di funzionamento.

2 L'offerta al pubblico dei servizi accessori potrà essere affidata a terzi tramite apposito accordo d'incarico.

Art. 10 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento, dopo la sua approvazione a cura del Consiglio Comunale di Poggio Torriana, entrerà in vigore dopo la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito web istituzionale dell'ente.

2. Le eventuali modifiche dovranno essere deliberate dal medesimo organo.